

INFORMAZIONI PERSONALI

Polidoro Federico

 OMISSIS
 OMISSIS  OMISSIS  OMISSIS
 polidoro@istat.it

Sesso Maschile | Data di nascita OMISSIS | Nazionalità Italiana

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORREResponsabile dei Servizi tecnici non generali dell'Istituto Nazionale di
Statistica. CALL-ST-2019 del 31.10.2019ESPERIENZA
PROFESSIONALE

15/04/2016–alla data attuale

Dirigente del Servizio Sistema integrato sulle condizioni economiche e i prezzi al consumo (SSD; Delibera di proroga al 31.12.2019 protocollo ISTAT - REGISTRI DOP/721/2019 del 27.06.2019, Delibera di proroga al 30.06.2019 protocollo ISTAT - REGISTRI DOP/250/2019 del 27.02.2019, Delibera di nomina Istat n. 2 DIPS del 15.04.2016)

Istituto nazionale di statistica, Roma (Italia)

1. Coordinamento delle attività del Servizio Istat SSD, che rappresenta una delle espressioni più innovative del progetto di modernizzazione dell'Istat con l'integrazione dell'area delle statistiche sui prezzi al consumo con quella delle statistiche sulle condizioni socio-economiche delle famiglie. Il Servizio conduce le seguenti indagini:

- prezzi al consumo;
- parità internazionali del potere d'acquisto;
- prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori;
- prezzi delle abitazioni;
- reddito e condizioni di vita delle famiglie (EUSILC);
- spese e viaggi e vacanze delle famiglie.

Oltre a queste indagini, il Servizio conduce:

- il progetto scanner data (introdotti nel calcolo degli indici dei prezzi al consumo a partire dal mese di gennaio 2018) finalizzato alla gestione e ampliamento dell'utilizzo degli scanner data per la stima dell'inflazione;
- le attività di stima dei prezzi pagati dalla P.A. per l'acquisto di beni e servizi in e fuori Consip (Convenzione MEF-Istat, nell'ultimo PSN 2017-2019 prevista nella scheda TES-00031 - Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni - ex ECF-00064);
- le attività di ricerca e analisi finalizzate alla produzione di distribuzioni congiunte di dati su reddito, consumi e ricchezza nell'ambito del progetto Eurostat e OCSE su Income Consumption and Wealth (ICW) quali dimensioni indispensabili per analizzare il benessere economico delle famiglie;
- le attività di elaborazione e analisi degli indicatori di povertà assoluta e relativa (basati sui dati di spesa);
- le attività d'indagine finalizzate a colmare il gap informativo relativo alle popolazioni rom sinti e caminanti (RSC) e lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Istat-UNAR per la Realizzazione di un Quadro informativo statistico su accesso al lavoro e condizioni di lavoro di soggetti a rischio di discriminazione (persone LGBT) e sul disagio sociale e le condizioni abitative di RSC (Rep/03/A/2018 del 01.03.2018), accordo articolato dal relativo Piano esecutivo, predisposto in collaborazione con i ricercatori incaricati delle specifiche iniziative;

Il Servizio collabora inoltre con la Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici (DCME) e in particolare con il Servizio MEB (Servizio Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri) alla progettazione tematica e alla realizzazione del registro dei redditi.

Il Servizio è attualmente composto da 66 persone organizzate in 20 linee di attività (iniziative) secondo uno schema di lavoro a matrice che prevede l'impegno delle risorse su più linee di attività.

2. Le innovazioni implementate, i risultati scientifici ottenuti e i principali avanzamenti per la qualità della produzione statistica conseguiti nella conduzione del Servizio sono stati i seguenti:

- scanner data per la stima dell'inflazione. A seguito delle attività di ricerca e sperimentazione svolte negli anni precedenti, introduzione, a partire da gennaio 2018, degli scanner data nella stima dell'inflazione, con riferimento ai prodotti grocery e a ipermercati e supermercati, con l'Italia primo dei grandi Paesi europei a conseguire questo risultato. A partire da gennaio 2020, l'utilizzo degli scanner data si amplierà agli altri canali della distribuzione moderna, quali hard discount e libero servizio con l'adozione contestuale di un nuovo approccio, quello dinamico, al campionamento delle referenze di prodotto che sostituirà l'approccio statico sin qui utilizzato, con conseguente ulteriore miglioramento della qualità della stima dell'inflazione. La notizia dell'avvio dell'utilizzo degli scanner data è stata diffusa nella Nota informativa "Gli indici dei prezzi al consumo - Aggiornamenti del paniere, della struttura di ponderazione e dell'indagine" del 2 febbraio 2018 (https://www.istat.it/it/files//2018/02/Nota-informativa_-_paniere2018_fp-1.pdf) e il tema è anche affrontato in una parte dell'articolo di cui al punto 3 della sezione "Pubblicazioni" scritto per i 20 anni dell'Harmonised Index of Consumer prices. L'acquisizione degli scanner data è stata possibile grazie al paziente lavoro di costruzione di una partnership con le grandi catene della distribuzione moderna avviate a partire da novembre 2013 attraverso il rapporto con l'Associazione della distribuzione moderna (ADM) che ha portato alla definizione di un accordo "triangolare" per cui l'Istat tramite informativa, richiede gli scanner data a 16 catene della distribuzione moderna (che saliranno a circa 25 con l'estensione dell'acquisizione degli scanner data da punti vendita del libero servizio, hard discount e specialisti drug) che autorizzano Nielsen a fornire a Istat i dati trasmessi dalle catene a Nielsen. L'adozione degli scanner data per la stima dell'inflazione ha comportato una riorganizzazione del processo mensile di calcolo degli indici dei prezzi al consumo, a partire dalla raccolta dati fino alla loro elaborazione;
- Parità regionali del potere d'acquisto. Consolidamento e ampliamento degli studi, in collaborazione con il prof. Biggeri e la prof.ssa Laureti, per la stima delle parità regionali del potere d'acquisto a partire dalle sperimentazioni (che hanno prodotto risultati confortanti) dell'utilizzo degli scanner data per la comparazione nello spazio dei prezzi al consumo (si veda i lavori di cui ai punti 1, 4 e 6 della sezione "Pubblicazioni"). In particolare nel poster presentato al meeting dell'Ottawa group a Rio de Janeiro a maggio 2019, l'utilizzo degli scanner data è stato collocato all'interno di una strategia di utilizzo di una pluralità di fonti (scanner data, dati raccolti con la rilevazione tradizionale, fonti amministrative, dati ottenuti da web anche mediante le tecniche di web scraping) per giungere alla stima di parità regionali del potere d'acquisto in grado di rappresentare il complesso dei consumi delle famiglie;
- Indici territoriali dei prezzi delle abitazioni (IPAB). A partire dalla diffusione dei dati del secondo trimestre del 2018, l'Istat ha avviato la diffusione, pubblicandone contestualmente la serie storica dal 2010, degli indici riferiti alle ripartizioni geografiche e a tre grandi Comuni capoluogo (Milano, Torino, Roma) utilizzando una nuova base dati proveniente dall'Agenzia delle Entrate, più completa e tempestiva (riferimenti in <https://www.istat.it/it/archivio/221972>);
- Nuovo disegno campionario per l'indagine EUSILC. In vista dell'applicazione (a partire da gennaio 2021) del nuovo Regolamento quadro europeo delle statistiche sociali (2019/1700 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 14 ottobre 2019) che prevede requisiti di precisione più stringenti in particolare per le stime della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (AROE) a livello di NUTS2, è stato messo a punto tra il 2018 e il 2019, in collaborazione con gli esperti metodologi e di raccolta dati dell'Istat, un nuovo disegno campionario. Il nuovo disegno, basato sul master sample del censimento, porta a sei anni la lunghezza del panel ed è in grado di garantire i requisiti di precisione richiesti, tenuto conto della componente longitudinale dell'indagine, nel 2024-2025. Il nuovo disegno con le relative numerosità campionarie per gli anni 2020-2022 (oltre 118mila famiglie nei tre anni, con una quota di campione effettivo, tra CAPI e CATI, atteso all'80%; nel triennio 2016-2018 il campione effettivo è stato di circa 66mila famiglie) è stato già tradotto nel capitolato tecnico del bando di gara per l'appalto della rilevazione pubblicato alla pagina <http://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-indagine-capi-cati-eu-silc-per-istat>;
- Nuovo disegno campionario per l'indagine sulle spese delle famiglie. In funzione di una riduzione dell'errore campionario delle stime di povertà assoluta e di domini territoriali di stima più articolati sia per gli indicatori di spesa sia per quelli di povertà assoluta, il campione dell'indagine è stato ampliato fino a raggiungere la quota di 96mila famiglie nel triennio 2020-2022 (con una quota di campione effettivo atteso pari al 95%; attualmente il campione effettivo annuale atteso è di circa 18mila famiglie), come previsto nel capitolato tecnico allegato al bando di gara per l'appalto della rilevazione disponibile alla pagina web <http://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-interviste-capi-per-indagini-istat-2>;
- Avvio, a settembre 2019, del primo modulo dell'indagine sull'inclusione delle popolazioni RSC.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Istat-UNAR per la Realizzazione di un Quadro informativo statistico su accesso al lavoro e condizioni di lavoro di soggetti a rischio di discriminazione (persone LGBT) e sul disagio sociale e le condizioni abitative di RSC (Rep/03/A/2018 del 01.03.2018), a settembre 2019 è stata avviata, con la collaborazione della Direzione della Raccolta Dati, l'indagine, presso i Comuni con più di 15mila abitanti, per la mappatura dei progetti di transizione abitativa indirizzati alle persone RSC e l'aggiornamento del quadro degli insediamenti;

- Avvio, a ottobre 2019, del primo modulo dell'indagine su accesso al lavoro e condizioni di lavoro di soggetti a rischio di discriminazione (persone LGBT). Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Istat-UNAR (Rep/03/A/2018 del 01.03.2018), a ottobre 2019 ha preso il via, con la collaborazione con la Direzione della Raccolta Dati, l'indagine sulle politiche di Diversity Management indirizzate alle persone LGBT da parte delle imprese. Il questionario d'indagine è un modulo veicolato attraverso due indagini congiunturali condotte dall'Istat (quella trimestrale su posti vacanti e ore lavorate, VELA e quella mensile su occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese, OCC). I moduli successivi saranno direttamente indirizzati alle persone LGBT prevedendo l'utilizzo di tecniche di campionamento sin qui non sperimentate in Istat (e.g. RDS Respondent Driven Sampling);
 - Utilizzo della banca dati dei prezzi dei carburanti del Ministero dello sviluppo economico (MISE) per la stima dell'inflazione. Completamento dell'acquisizione, in base all'Accordo tra Istat e MISE (Accordo recentemente prorogato con proroga prot. ISTAT-REGISTRI ACP/44/2018 del 9.08.2018) e utilizzo integrale per la stima dell'inflazione, a partire da gennaio 2017, della banca dati dei prezzi dei carburanti di fonte amministrativa (MISE) già parzialmente utilizzata da gennaio 2016. La notizia dell'avvio dell'utilizzo integrale della banca dati dei prezzi dei carburanti è stata diffusa nella Nota informativa "Gli indici dei prezzi al consumo - Aggiornamenti del paniere, della struttura di ponderazione e dell'indagine" del 3 febbraio 2017 (<https://www.istat.it/it/files//2017/02/Paniere-prezzi-al-consumo2017.pdf>);
 - Acquisizione e avvio degli studi sulla banca dati dei canoni di affitto di fonte Agenzia delle Entrate. Acquisizione, su base trimestrale, della banca dati dei contratti di locazione, anch'essa di fonte amministrativa (il fornitore è l'Agenzia delle Entrate), sia per finalità di stima dell'indice Owner Occupied Housing (OOH) sia per finalità di stima dell'indice dei prezzi al consumo riferito agli affitti reali;
 - Supervisione dei progetti di ricerca, avviati nel 2018 nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Istat e Banca d'Italia (sottoscritto dalle parti il 22.03.2017 e l'11.04.2017) per la cooperazione nell'ambito della ricerca e dello scambio di informazioni statistiche, a) per il rilascio di statistiche sulle distribuzioni congiunte delle variabili Income, Consumption and Wealth, b) sull'utilizzo da parte delle famiglie dei diversi strumenti di pagamento con particolare riferimento al contante, c) per il presidio dei flussi del turismo internazionale dell'Italia e della voce Viaggi della Bilancia dei pagamenti d) del progetto di analisi delle fondamenta microeconomiche dell'inflazione nell'ambito dell'attività di ricerca coordinata dal Sistema Europeo delle Banche Centrali (SEBC) e) la stima dell'Indice dei prezzi degli immobili non residenziali (Commercial Property price index, CPPI) e f) sull'Andamento del mercato immobiliare residenziale, con focus sulla residenza delle parti coinvolte;
 - Collaborazione con il Servizio dell'Istat MEB (Servizio Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri) per la progettazione e costruzione del registro tematico dei redditi RTR.
3. Componente del Comitato di indirizzo del Gruppo di lavoro interdipartimentale, avente il compito di eseguire la reingegnerizzazione e lo sviluppo del nuovo sistema di acquisizione dei dati, a supporto della "Rilevazione territoriale prezzi al consumo" (Codice PSN IST-02300) e della "Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere di acquisto (Codice PSN IST-00107) (Delibera protocollo Istat-Registri DOP/548/2019 del 13/05/2019).
4. Responsabile scientifico, insieme con la dott.ssa Isabella Siciliani, del Protocollo di ricerca, siglato a maggio del 2018 (ISTAT - REGISTRI ACP/30/2018 del 31.05.2018) per il perfezionamento del modello di microsimulazione EUROMOD tra l'Istat, l'Università degli Studi dell'Insubria, Dipartimento di Economia, e l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi. I responsabili scientifici sono indicati nell'Art. 5.
5. Rapporto annuale 2017. Membro del gruppo di lavoro per la preparazione del Rapporto Annuale 2017 in qualità di Responsabile di Capitolo (2). Delibera Istat PRES/n.9 del 8.05.2017.
6. Membro della Commissione inter-istituzionale (Delibera Istat n. 5 PRES del 16 febbraio 2017) promossa dall'Istat e incaricata di contribuire alle attività del progetto su Indicatori per l'analisi della disuguaglianza: integrazione delle fonti e innovazioni di misura per la lettura di un fenomeno multidimensionale.
7. Membro del gruppo di lavoro interdipartimentale, avente il compito di attuare quanto indicato dalla

Commissione di studio sui Big Data (Delibera Istat DGEN n. 19 del 9.02.2016). In questo ambito ho collaborato alla stesura dell'Annual Report 2017 del Big data Committee di cui al punto 2 della sezione "Pubblicazioni". <https://www.istat.it/it/files//2018/09/Big-data-committee.pdf>.

8. Rappresentanza nazionale in sedi tecniche internazionali (EUROSTAT, UNECE). In particolare:

- revisore di alcune parti della nuova stesura del Consumer price index manual - Concepts and Methods a cura di numerose organizzazioni internazionali attraverso l'Inter-Secretariat Working Group on Price Statistics (IWGPS) (si veda il paragrafo Acknowledgements nella stesura disponibile alla pagina <https://www.imf.org/en/Data/Statistics/cpi-manual>);
- membro della Task Force incaricata di predisporre il testo del Regolamento di Attuazione del nuovo Regolamento quadro degli indici dei prezzi al consumo (2016/792);
- membro, da maggio 2019, dello Steering Committee dell'Ottawa Group, il gruppo di esperti delle statistiche sui prezzi al consumo che si riunisce ogni due anni (<https://www.ottawagroup.org/ottawa/ottawagroup.nsf/home/About%20us>). Nel 2021 il meeting dell'Ottawa Group si terrà a Roma e sarà organizzato dall'Istat in collaborazione con la Banca d'Italia (lettera del Presidente dell'Istat, prof. G. Blangiardo ISTAT PROTOCOLLO GENERALE 0752119/19 del 9.04.2019);
- membro da dicembre 2018 dello Steering Group on Measuring poverty and inequalities dell'UNECE
- membro, da marzo 2017, del Consumer Price Steering Committee dell'UNECE (<https://statswiki.unece.org/display/SGOCPI/Steering+Group+on+Consumer+Price+Indices+Home>).

9. Responsabile per Istat di attività di collaborazione con Enti e Istituzioni nazionali; in particolare:

- Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Istat-UNAR per la Realizzazione di un Quadro informativo statistico su accesso al lavoro e condizioni di lavoro di soggetti a rischio di discriminazione (persone LGBT) e sul disagio sociale e le condizioni abitative di RSC (Rep/03/A/2018 dello 01.03.2018), a partire dal 2 gennaio 2019 componente del Comitato di coordinamento previsto dall'Articolo 8 dell'Accordo (Decreto UNAR Rep. 01/2019 dello 02.01.2019.)
- membro da marzo 2018 a marzo 2019 del Comitato di coordinamento previsto dall'Atto esecutivo (firmato il 10 gennaio 2018 dal Presidente dell'Istat, prof. G. Alleva e dal Presidente dell'ANAC, dott. Raffaele Cantone) del Protocollo d'Intesa tra l'Istat e ANAC (22.03.2016)
- membro da settembre 2016 a settembre 2019 del Comitato di coordinamento previsto dall'art. 5, per la gestione del Protocollo d'intesa Istat AGCOM (prot. 1027/16/2016 - 08/09/2016, lettera di nomina a firma del Presidente dell'Istat prof. G. Alleva prot. n. 17446 del 22.09.2016).

10. Attività di collaborazione a progetti internazionali di cooperazione; in particolare:

- Coordinamento e indirizzo in collaborazione con gli esperti della world bank della study visit, svoltasi a Roma dal primo al 10 aprile 2019, del team di HCP (Haut-Commisariat au Plan) del Marocco, nel corso della quale si è svolta la formazione del team di HCP impegnato nella progettazione dell'indagine sui redditi della famiglie. Svolgimento di tre interventi formativi nel corso del training. Gli esiti della formazione sono stati molto positivi determinando le condizioni per un follow up della collaborazione con HCP ancora in corso;
- nell'ambito del progetto sostenuto da Banca d'Italia e World Bank's Center for Development Data (C4D2), intervento formativo dal titolo "Income measurement" (<http://surveys.worldbank.org/events/measuring-income-and-wealth-through-household-surveys>), nel corso del training (svoltosi dal 10 al 14 dicembre 2019 presso il Centro Sa.di.ba a Perugia) rivolto a rappresentanti dell'Accademia e delle Istituzioni di un gruppo di Paesi africani;
- nell'ambito del progetto sostenuto da Banca d'Italia e World Bank's Center for Development Data (C4D2), intervento formativo dal titolo "The Italian experience in measuring poverty", al training rivolto a rappresentanti dell'Accademia e delle Istituzioni di un gruppo di Paesi africani dell'area sub sahariana svolto in collaborazione con la dott. V. De Martino, 27 novembre – 1 dicembre 2017, Perugia. (<http://surveys.worldbank.org/sites/default/files/files/C4D2-T/C4D2-T1/Agenda%20-%20C4D2%20Training.pdf>).

11. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la conduzione, gestione e monitoraggio dell'Indagine sul reddito e le condizioni di vita EU-SILC per l'anno 2019 da effettuarsi con tecnica mista CATI e CAPI, per una durata di tre mesi, con un importo stimato di euro 1.362.550,00 - IVA esclusa (prot. ISTAT-REGISTRI DOP/802/2019 del 25.07.2019).

12. Coordinatore, insieme con Caterina Prestinenzì, della Task Force avente il compito di procedere alla predisposizione degli atti di gara collegati all'indizione della procedura aperta da esperirsi ai sensi

dell'art.60 del D.Lgs. n.50/16 per l'affidamento del servizio di conduzione, gestione e monitoraggio dell'indagine EUSILC per l'anno 2019 (prot. ISTAT-REGISTRI DOP/153/2019 dell'8.02.2019).

13. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento della procedura aperta per la conduzione, gestione e monitoraggio dell'Indagine sul reddito e le condizioni di vita EU-SILC per l'anno 2019, da effettuarsi con tecnica mista CATI e CAPI, per una durata di tre mesi, con un importo stimato di 820.589,15 euro IVA esclusa (prot. ISTAT-REGISTRI DOP/144/2019 del 5.02.2019 e successiva modifica prot. ISTAT-REGISTRI DOP/402/2019 del 2.04.2019 che ha portato l'importo a € 1.362.550,00 - IVA esclusa). Per questa procedura in qualità di RUP sono stato il primo per Istat a utilizzare il nuovo portale per gli acquisti in rete sviluppato da CONSIP e disponibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/>, acquisendo pertanto le conoscenze necessarie a questo fine.

14. Responsabile unico del procedimento (RUP) relativo alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di conduzione e gestione di interviste per la realizzazione dell'indagine EUSILC (per il triennio 2020-2022) con tecnica mista CAPI/CATI (Iniziativa 2018-3 - ID 2112), da espletarsi nell'ambito della Convenzione Istat-Consip SpA Rep. n. ACP/49/2018 del 18/09/2019 per un importo complessivo a base d'asta pari a euro 8.866.350,00 IVA inclusa (euro 7.267.500,00 più IVA di euro 1.598.850,00), come da nota DIRM prot. n. 0681659 del 2/04/2019 (prot. ISTAT-REGISTRI DOP/477/2019 del 17.04.2019).

15. RUP per fornitura Nielsen degli scanner data e di altre banche dati per le statistiche sui prezzi al consumo (per il 2019 Delibera di nomina prot. ISTAT-REGISTRI DOP/1003/2019 del 30.09.2019, per il 2018 Delibera di nomina prot. ISTAT-REGISTRI DOP/473/2018 del 23.04.2018).

16. RUP della procedura aperta comunitaria relativa al servizio di conduzione gestione e monitoraggio dell'indagine sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie per gli anni 2016, 2017 e 2018, CIG59611142E4 da effettuarsi con tecnica mista simultanea CATI/CAPI per un importo di euro 2.125.350 IVA esclusa (Delibera Istat DGEN n. 102 del 12 maggio 2017).

22/10/2012–14/04/2016

Dirigente del Servizio prezzi al consumo. (Delibera di nomina Istat n. 33 DICS del 18.10.2012; prorogata con Delibera Istat DICS n. 30 del 25.09.2015 e successivamente prorogata fino al 14.04.2016 con Delibera Istat DICS n. 2 del 29.02.2016)

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

1. Coordinamento delle attività del Servizio Istat che conduceva le attività di pianificazione, produzione e diffusione:

- degli indici dei prezzi al consumo;
- delle parità internazionali del potere d'acquisto;
- degli indici dei prezzi delle abitazioni;
- dell'indagine sui prezzi pagati dalle amministrazioni aggiudicatrici.

Nel Servizio era incardinata l'attività di stima dei prezzi pagati dalla P.A. in e fuori convenzione CONSIP, nell'ambito della Convenzione Istat-MEF prevista dal Programma Statistico Nazionale. Il Servizio era composto da 38 persone organizzate in cinque Unità Operative e quattro Progetti secondo uno schema di lavoro a matrice che prevedeva l'impegno delle risorse su più linee di attività.

2. Rappresentanza nazionale in sedi tecniche internazionali (EUROSTAT, Consiglio Europeo). In questo ambito, nel 2015, rappresentante dell'Italia, con la segreteria della Presidenza Istat per le relazioni internazionali, ai lavori del Working party on statistics del Consiglio UE a Bruxelles per la stesura del testo definitivo del Regolamento quadro degli indici amonizzati dei prezzi al consumo e dei prezzi delle abitazioni.

3. Le principali innovazioni conseguite o avviate nella conduzione del Servizio sono state le seguenti:

- l'attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito del progetto di revisione del disegno campionario dell'indagine sui prezzi al consumo alla luce delle nuove fonti (scanner data) e delle nuove tecniche di acquisizione di dati (web scraping). Nello specifico, da agosto 2014 ad aprile 2016, coordinatore del Comitato che ha indirizzato le attività di due gruppi di lavoro, uno di carattere statistico-metodologico e l'altro di carattere tecnico-informatico (Deliberazione n. 82/DGEN del 7.08.2014 e proroga con Deliberazione n. 8/DGEN del 28.01.2016). L'attività è stata condotta nell'ambito di un progetto europeo per il quale l'Italia si è aggiudicata un grant terminato nel 2016 e in tale ambito, ho coordinato il workshop internazionale, organizzato dall'Istat in collaborazione con Eurostat e tenutosi presso la sede centrale dell'Istat a Roma, l'1 e 2 ottobre 2015, sul tema degli scanner data e i cui risultati sono stati alla base del rinnovo delle attività del Comitato e dei gruppi di lavoro di cui sopra. L'attività di ricerca sul web scraping e l'utilizzo di questa tecnica per la statistica ufficiale è

stata oggetto del lavoro di cui al punto 5 della sezione "Pubblicazioni";

- marzo 2016, a seguito dell'attività propedeutica sviluppatasi nel 2015 che si è concentrata sulla progettazione dell'indagine (dal disegno campionario all'impostazione del questionario), rilevazione dei prezzi di mercato di un sottoinsieme di prodotti appartenenti al paniere dei beni e servizi acquistati dalle imprese aggiudicatrici, individuato dall'Istat e condiviso con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in un tavolo di lavoro congiunto, in adempimento del D.lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e del D.M. attuativo del 23 settembre 2014. La rilevazione è stata condotta in una sola occasione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, il 18 aprile 2016, che ne ha fatto venir meno il fondamento giuridico;
- febbraio 2016, con la diffusione dei dati definitivi di gennaio, adozione della nuova classificazione European COICOP e calcolo degli indici dei prezzi al consumo nella nuova base di riferimento 2015=100. La notizia dell'adozione dell'ECOICOP è stata diffusa nella Nota informativa "Gli indici dei prezzi al consumo - Aggiornamenti del paniere, della struttura di ponderazione e dell'indagine" del 3 febbraio 2016;
- dicembre 2015, produzione degli indici dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie per uso proprio (indici OOH) in adempimento del Regolamento europeo 93/2013. Questo risultato è stato ottenuto nell'ambito del progetto europeo sul tema di cui una delle tappe è stato il workshop internazionale, organizzato dall'Istat in collaborazione con Eurostat di cui ho curato il coordinamento e tenutosi a Roma il 5 e 6 dicembre 2013 (<https://www4.istat.it/it/archivio/105730>);
- 2015 (aprile/maggio e ottobre/novembre), nel Comune di Roma, avvio della rilevazione elettronica dei prezzi per il calcolo delle parità internazionali del potere d'acquisto nell'ambito del progetto europeo finalizzato al superamento delle tecniche tradizionali di raccolta dati;
- da novembre 2013 tavolo di lavoro con l'Associazione della Distribuzione Moderna (ADM) e Federdistribuzione per l'acquisizione degli scanner data dalle principali catene della distribuzione organizzata;
- da maggio 2013, produzione e diffusione degli indici armonizzati dell'inflazione per classi di spesa delle famiglie;
- da marzo 2013, adozione in produzione delle tecniche di web scraping per la raccolta dei prezzi dei prodotti tecnologici per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo. Questo risultato è stato il frutto dell'attività di ricerca e sperimentazione, condotta nell'ambito di un progetto europeo per il quale l'Italia ha beneficiato di un grant. I risultati di questo progetto sono stati illustrati nel corso della sessione 33 alla European Conference on quality in official statistics tenutasi a Vienna dal 2 al 5 giugno 2014 (<http://www.q2014.at/papers-presentations.html>) e sono stati oggetto dell'articolo di cui dell'articolo di cui al punto 7 della sezione "Pubblicazioni".

4. Membro del gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà, costituito con l'obiettivo di analizzare la coerenza delle misure ufficiali di povertà e deprivazione e di proporre miglioramenti (Delibera Istat PRES n. 40 del 22.10.2015). I lavori del gruppo si sono conclusi con un seminario tenutosi a luglio del 2016 e che ha tracciato le direttrici delle attività di revisione delle misure ufficiali di povertà (<https://www4.istat.it/it/archivio/189524>) sulle quali si sta sviluppando l'attività di ricerca del Servizio SSD in collaborazione con gli esperti metodologi.

5. Referente per il tavolo di lavoro con ANAC sulla definizione dei nuovi prezzi di riferimento in ambito sanitario, per i contratti d'acquisto della Pubblica Amministrazione (lettera del Presidente prof. Giorgio Alleva prot. SP 254/15 del 9 aprile 2015). I primi risultati di questa attività sono sintetizzati nella "Relazione tecnica congiunta ANAC/Istat riguardante la metodologia statistica per la determinazione del prezzo di riferimento del "servizio di pulizia e sanificazione" del 22.09.2015 (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/ConsultazioniOnline/_consultazioni?id=ce999e2f0a7780421b6d5fa6666022d6) sottoscritta da me e (per ANAC) da Fabrizio Sbicca. La metodologia condivisa è stata poi adottata da ANAC per i prezzi di riferimento in ambito sanitario dei servizi di ristorazione (si veda documento tecnico reso pubblico nella consultazione avviata il 6.08.2016, (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/ConsultazioniOnline/_consultazioni?id=5b1d80e00a7780425d8ef5b15d9284ca).

6. Dalla fine del 2014 al 2016, membro della gruppo ristretto della Task Force europea incaricata della supervisione della redazione del nuovo Manuale metodologico dell'Indice dei prezzi al consumo armonizzato europeo.

7. Cooperazione internazionale nel 2014-2015 con gli Istituti di statistica bosniaci per l'armonizzazione ai Regolamenti europei dell'indice dei prezzi al consumo della Bosnia Erzegovina.

2014–2015 **Professore a contratto**

Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento di Economia e Impresa (DEIM), Viterbo (Italia)

Insegnamento di Statistica presso il polo di Civitavecchia (anno accademico 2014 - 2015). Contratto Repertorio n. 627 del 13.11.2014

2010–2012 Professore a contratto

Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento di Economia e Impresa (DEIM), Viterbo (Italia)

Insegnamento di Econometria (moduli I e II, nel 2011 - 2012, Contratti Repertorio n. 452 del 23.07.2012 e Repertorio n. 453 del 23.07.2012; modulo II nel 2010 - 2011, Contratto Repertorio n. 413 del 3.05.2011). Il semestre degli anni accademici 2010 - 2011 e 2011 - 2012.

09/2003–17/10/2012

Dal 25 novembre 2010 al 21 ottobre 2012: Dirigente dell'Unità Operativa PRE/C "Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo" (Delibera n. 16 DICS del 15.12.2011 per il periodo dal 15.12.2011 al 21.10.2012; Delibera n. 9 DICS del 21.11.2011 per il periodo dal 16.11.2011 al 15.12.2011; Delibera Istat n. 85/dgen 15.09.2011 per il periodo dal 16.09.2011 al 15.11.2011; Delibera Istat n. 189/dpts del 25.11.2010 per il periodo dal 25.11.2010 al 15.09.2011); da gennaio 2005 al 24 novembre 2010: coordinatore, nell'ambito della responsabilità formale del Dirigente del Servizio, dell'Unità Operativa PRE/C "Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo" (per il periodo dal primo gennaio 2007 al 24 novembre 2010 si veda l'attestazione dell'attività svolta Istat/DICS prot. n. 7 del 9.01.2012 a firma del Direttore del Dipartimento DICS, dott. R. Monducci; per il periodo dal 27.01.2006 al 31.12.2006 si veda l'attestazione dell'attività svolta Istat/DCPC prot. n. 369 del 21.04.2009 a firma del Dirigente del Servizio Prezzi Dott. M. Politi e del Direttore centrale, dott. R. Monducci; per il periodo da gennaio 2005 al 26.01.2006 si veda l'attestazione dell'attività svolta Istat/DCPC prot. n.12 del 26.01.2006 a firma del Dirigente del Servizio Prezzi, Dott. G. Certomà e del Direttore centrale, dott. R. Monducci); da settembre 2003 a dicembre 2004: in forza all'Unità Operativa PRE/C, con compiti di coordinamento della rilevazione territoriale (si veda l'attestazione dell'attività svolta Istat/DCPC prot. n.12 del 26.01.2006 a firma del Dirigente del Servizio Prezzi, Dott. G. Certomà e del Direttore centrale, dott. R. Monducci)

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

1. Coordinamento delle attività d'indagine della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo svolta dagli Uffici comunali di statistica (UCS) attraverso una rete di circa 350 rilevatori;
2. Coordinamento delle attività che hanno portato all'implementazione, nel 2011, del Regolamento europeo (330/2009) relativo al trattamento dei prodotti stagionali nell'ambito degli Indici armonizzati dei prezzi al consumo. La notizia dell'implementazione del nuovo Regolamento nel calcolo degli indici dei prezzi al consumo è stata diffusa nella Nota informativa "Gli indici dei prezzi al consumo - Anno 2011" del 4 febbraio 2011 (<https://www.istat.it/it/files//2011/02/testointegrale20110204-1.pdf>). L'implementazione del nuovo Regolamento è stata accompagnata dalla formazione ai referenti d'indagine degli Uffici Comunali di Statistica e il 18 aprile 2011 ho svolto la docenza (in videoconferenza dalle sedi regionali Istat con la partecipazione di 120 persone) sul tema "Le novità dell'indagine sui prezzi al consumo e le innovazioni metodologiche e operative per il trattamento dei prodotti stagionali". Inoltre l'esperienza italiana è stata oggetto, nell'aprile 2012 dell'intervento, predisposto in collaborazione con il Dirigente del Servizio e altri colleghi, al workshop organizzato congiuntamente dall'Istituto di statistica turco e dalla Banca centrale turca, dal titolo: "The Italian experience on introduction in CPI/HICP of Commission Regulation (EC) N. 330/2009 on the treatment of seasonal products";
3. Il coordinamento delle innovazioni metodologiche di processo e di prodotto che hanno rappresentato il fulcro della modernizzazione dell'indagine sui prezzi al consumo nel periodo 2005 - 2010 con la migrazione della rilevazione territoriale da un sistema basato su una parcellizzazione delle attività, l'utilizzo di procedure cobol e la rilevazione mediante questionari cartacei all'attuale architettura integrata, web oriented, di tipo client server, basata sulla raccolta delle informazioni tramite tablet PC e la loro trasmissione al server Istat mediante l'utilizzo della tecnologia UMTS (si veda al

riguardo si veda il lavoro di cui al punto 13 della sezione "Pubblicazioni").

L'innovazione di sistema conseguita ha consentito guadagni di notevole rilevanza in termini di efficienza dei processi e qualità sia dei processi sia dei prodotti.

La profonda innovazione della rilevazione territoriale è stata accompagnata da numerosi gruppi di lavoro, ai quali ho partecipato con un ruolo di indirizzo e coordinamento delle innovazioni metodologiche di processo e di prodotto (gdl istituito con Deliberazione 130/DPTS/31/10/2008 conclusosi alla fine del 2009; gdl istituito con Deliberazione n.116/DPTS/31/07/2007; gdl istituito con Deliberazione n. 51/05/DPTS-DCPC in data 5/04/2005 e prorogato fino al 31/10/2006 con Deliberazione n. 137/DPTS-DCPC dell'8/11/2005; gdl istituito con Deliberazione n.43/05/DPTS del 10/03/2005).

Nell'ambito di tali gruppi ho coordinato le attività di carattere statistico e indirizzato le scelte relative ai diversi aspetti attorno ai quali si è sviluppato il nuovo sistema, tra le quali le principali sono state:

- la progettazione statistica e la ridefinizione organizzativa e gestionale delle fasi d'indagine (a partire dalla rilevazione effettuata dagli Uffici Comunali di Statistica, fino alla trasmissione, controllo e correzione ed elaborazione dei dati);
- la progettazione della nuova architettura della rilevazione territoriale, partendo dall'esperienza dei sistemi di monitoraggio delle indagini sulle famiglie e da un'indagine ricognitiva della situazione delle reti di rilevazione fino a arrivare alla strutturazione dei giri di rilevazione (si veda il lavoro di cui ai punti 14, 15 e 18 della sezione "Pubblicazioni");
- la progettazione statistica del questionario e del software P1J di rilevazione dei dati mediante tablet PC. In tale contesto si colloca la partecipazione al Gruppo di lavoro prima (Delibera PER/1152 del 14.11.2007) e alla Commissione tecnica poi (Delibera PER/274 del 14.02.2008) che hanno provveduto all'allestimento del capitolato tecnico e degli atti di gara necessari per il noleggio dei PC da assegnare agli UCS;
- la progettazione statistica del sottosistema P2O (e del sito web che ne permette l'utilizzo), per la gestione delle fasi di controllo, correzione e elaborazione dei dati, curando la stesura di parti del relativo "Manuale utente di Prezzi 2 Oracle- P2O";
- la collaborazione alla predisposizione delle specifiche tecnico-statistiche per l'implementazione delle innovazioni introdotte, nelle procedure di elaborazione degli indici di sintesi a livello regionale e nazionale.

3. Formazione statistica del personale degli UCS addetto all'indagine sui prezzi al consumo sia in termini di progettazione formativa e pianificazione organizzativa sia svolgendo personalmente attività di docenza su alcuni dei temi oggetto della formazione e coordinando le attività d'aula. In particolare, da novembre 2008 a novembre 2010, le attività di docenza sono state indirizzate a formare tutti i destinatari interessati (circa 700 persone tra il personale Istat sia del Servizio "Prezzi al consumo" sia degli "Uffici territoriali" impegnato nelle attività d'indagine, i referenti d'indagine degli Uffici Comunali di Statistica, i rilevatori comunali) sui contenuti generali della metodologia d'indagine e su tutte le novità introdotte con il passaggio della rilevazione territoriale alla nuova architettura di tipo client – server (con i due sottosistemi P1J, per la rilevazione dei dati e P2O per il controllo, editing e elaborazione dei dati). Si vedano gli incarichi di docenza Istat/DGEN/Direzione centrale del personale/SDR prot. n. 4810 del 16.11.2010, n. 711 del 12.07.2010, n. 647 del 23.06.2010, n.637 del 21.06.2010, n. 644 del 21.06.2010, n. 585 del 31.05.2010, n. 577 del 31.05.2010, n. 549 del 24.05.2010, n. 543 del 24.05.2010, n. 532 del 20.05.2010, n.416 del 4.05.2010, n. 393 del 30.04.2010, n. 355 del 22.04.2010, n. 341 del 19.04.2010, n. 1684 del 27.11.2009, n. 1505 del 28.10.2009, n. 1420 del 14.10.2009; Istat/DGEN/DCPF/SDR n. 683 del 23.04.2009; Istat/DGEN/SDR n. 1730 del 29.12.2008, n. 1695 del 18.12.2008, n. 1683 del 10.12.2008, n. 1554 del 19.11.2008, n. 1527 del 14.11.2008.

4. Attività internazionale. In questo ambito:

- coordinamento, dal 2004 al 2011, delle attività di cooperazione con gli Istituti di Statistica della Bosnia Erzegovina per la riorganizzazione del processo di indagine, della metodologia e degli aspetti tecnico-informatici dell'indagine sui prezzi al consumo. Questa attività ha prodotto nel 2007 il passaggio dell'indagine sui prezzi al consumo in Bosnia Erzegovina alla nuova metodologia e strumentazione tecnica implementate nell'ambito delle attività di cooperazione, come attestato dai lavori di cui ai punti 16 e 17 della sezione "Pubblicazioni". Si veda anche la lettera di ringraziamento a firma del Direttore centrale, Claudia Cingolani (Istat/Presidenza - Ufficio delle Relazioni internazionali e della Cooperazione internazionale prot. n. 1308 del 20.12.2005) e, tra gli altri, gli incarichi di docenza Istat/DGEN/SDR prot. n. 783 del 27.05.2005 per la formazione svolta a Sarajevo e Banja Luka tra il 7 e l'11 marzo 2005;
- partecipazione, dal 2008 al 2010, ai lavori della task force on detailed prices (Eurostat);
- partecipazione, nel 2004, al progetto dell'Unione Europea PHARE RO/2001/1B ST-01 (cooperazione con l'Istituto di Statistica romeno, INSSE sul tema dell'indice dei prezzi al consumo).

5. Dal 2004, coordinamento e progettazione delle attività Istat per il "Comitato tecnico per il monitoraggio dei prezzi dei beni e servizi di largo e generale consumo" (Osservatorio Nazionale dei Prezzi e delle Tariffe), istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (attualmente Ministero dello Sviluppo Economico).

6. Dal 2007 al 2009, definizione della metodologia per l'utilizzo dei prezzi elementari, raccolti nell'ambito dell'indagine sui prezzi al consumo coordinata dall'Istat, per la valorizzazione del paniere minimo di sussistenza nel contesto delle attività della Commissione nazionale povertà (i risultati di questa attività sono illustrati nel lavoro di cui al punto 11 della sezione "Pubblicazioni").

7. Membro interno della Commissione Istat (dal 18 agosto 2005, al 30 luglio 2013; Commissione costituita con deliberazione n. 14/05/PRES del 18 agosto 2005 e nuovamente costituita con Delibera PER/502 del 21.07.2010) incaricata di selezionare, mediante valutazione dei curricula e colloquio, il personale in possesso dei requisiti adeguati, con il quale stipulare contratti di collaborazione esterna.

8. Attività di docenza a seminari su temi relativi all'indagine Istat sui prezzi al consumo, all'analisi delle serie storiche, alla destagionalizzazione e al trattamento degli indicatori congiunturali per l'analisi del ciclo economico.

2006–2010 **Professore a contratto**

Università degli Studi della Tuscia - Facoltà di Economia, Viterbo (Italia)

Insegnamento di Analisi delle serie storiche (II semestre degli anni accademici 2009 – 2010, Contratto Repertorio n. 393 del 30.07.2010; 2008 - 2009, Contratto Repertorio n. 364 del 3.03.2010; 2007 - 2008, Contratto Repertorio n. 294 del 14.05.2008; 2006 - 2007, Contratto Repertorio n. 233 del 4.04.2007).

1996–2005 **Componente del gruppo di lavoro/Task force Istat incaricati della stesura del Rapporto Annuale sulla situazione del Paese. Delibere Istat DGEN/Direzione centrale del personale prot. n. 1038 del 10.03.2005, n. 1036 del 11.03.2004, n. 809 del 23.02.2003; Istat/Dipartimento del personale e dell'amministrazione, prot. n. 924 del 5.03.2002, n. 614 del 19.02.2001; Istat/Direzione Centrale della Gestione delle Risorse prot. n. 7720 del 24.12.1999, n. 6284 del 25.11.1998, n. 4563 del 15.09.1997, n. 6579 del 23.12.1996**

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

Membro del gruppo di lavoro, responsabile della sezione economica dell'appendice statistica (dal 1997 al 2005), nel 2001 coordinatore della stesura del capitolo 1 e dal 2000 al 2003 curatore della stesura di alcuni paragrafi del capitolo 1

10/2002–08/2003 **Unità operativa SCO/B Industria in senso stretto (si veda attestazione dell'attività svolta Istat/DCSC prot. n. 261 dell'1.04.2004, a firma del Direttore centrale Dott. G.P. Oneto)**

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

1. Collaborazione alle attività di coordinamento della rilevazione mensile della produzione industriale.
2. Coordinamento, in collaborazione con il ricercatore incaricato dell'attività, delle operazioni di ribasamento dell'indice della produzione industriale (passaggio dalla base 1995 a quella 2000).
3. Sviluppo e applicazione di innovazioni metodologiche e di processo nell'ambito delle attività relative alla definizione degli indici di produzione industriale in base 2000 e in particolare:
 - passaggio dall'utilizzo dei dati di Contabilità nazionale ai dati di valore aggiunto al costo dei fattori delle rilevazioni SCI-PMI, per il calcolo della struttura di ponderazione degli indici a partire dalle posizioni a 4 cifre della classificazione NACE (si veda Nota tecnica di cui al punto di cui al punto 25 della sezione "Pubblicazioni");
 - coordinamento delle operazioni necessarie al passaggio dal metodo proporzionale al metodo di regressione per la correzione per i giorni lavorativi delle serie storiche di produzione industriale (come previsto dal Regolamento congiunturale CE 1165/98) e all'estensione fino alla disaggregazione a 4 cifre della classificazione NACE della produzione di indici corretti;
 - predisposizione delle procedure per il calcolo degli indici per i Raggruppamenti Principali di industrie che, in attuazione del regolamento congiunturale (586/2001), hanno sostituito le precedenti destinazioni economiche;

- collaborazione alla predisposizione di una metodologia di ricostruzione delle serie storiche degli indici della produzione industriale, a livello di disaggregazione di 4 cifre ATECO a partire dal 1990; stesura della relativa Nota informativa di presentazione dei risultati (pubblicata il 3 luglio 2003) e collaborazione alla scrittura dell'articolo di cui al punto 24 della sezione "Pubblicazioni".

4. Attività internazionale. In questo ambito:

- partecipazione, nel 2003 e nel 2004, al progetto dell'Unione Europea PHARE (cooperazione con l'Istituto di Statistica romeno, INSSE sul tema "Refinement of Industrial Production Index") e in particolare svolgimento dal 7/03/2004 al 12/03/2004 e dal 15/06/2003 al 20/06/2003, di due missioni presso l'Istituto di Statistica romeno (INSSE) in qualità di esperto sul tema A.2.2 Refinement of Industrial Production Index (i risultati di questa attività di cooperazione sono sintetizzati nel Report della missione svoltasi dal 7.03.2004 al 12.03.2004 di cui al punto di cui al punto 22 della sezione "Pubblicazioni");
- membro, per l'Italia, del working group Eurostat, EURO SICS.

5. Attività di docenza a seminari sui numeri indici presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Facoltà di Economia, sede di Roma e presso l'Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Economia

11/1995–09/2002

Da gennaio 2001 a settembre 2002, DCSC/U Ufficio del Direttore centrale delle statistiche congiunturali (struttura di staff di G.P. Oneto). Da gennaio 2000 a dicembre 2000, Direzione centrale su istituzioni e Imprese, Unità Operativa DCII/F "Coordinamento della ricerca economica" (struttura di staff del Direttore E. Giovannini). Da novembre 1995 a dicembre 1999, Direzione centrale su istituzioni e Imprese, Unità Operativa DCII/A "Coordinamento della ricerca e sistema integrato delle statistiche su istituzioni e imprese" (staff del Direttore E. Giovannini) ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

1. Attività di analisi, di ricerca e implementazione del trattamento degli indicatori congiunturali prodotti dalle indagini Istat.

2. Partecipazione al progetto che ha portato all'adozione di TRAMO SEATS, quale procedura ufficiale di destagionalizzazione degli indicatori congiunturali prodotti dall'Istat. In particolare:

- collaborazione alla realizzazione e alla messa a regime di una procedura SAS per la destagionalizzazione mensile delle serie storiche dell'indice generale, delle destinazioni economiche e delle sottosezioni ATECO della produzione industriale;
- partecipazione alla task force sulla destagionalizzazione che ha operato dalla fine del 2001 alla fine del 2002 e che ha portato alla produzione della Guida all'utilizzo di TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione delle serie storiche di cui al punto 28 della sezione "Pubblicazioni";
- attività di formazione interna (docenza nelle sessioni relative all'utilizzo della procedura TRAMO nel corso di formazione nel novembre 2001);
- nel 1997 e nel 1998 membro e segretario Commissione di studio, presieduta dal prof. D. Piccolo, sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale (progetto S.A.R.A.), le cui conclusioni hanno introdotto definitivamente in Istat l'approccio model based alla destagionalizzazione.

3. Analisi della congiuntura economica, implementazione e gestione di basi dati di indicatori congiunturali (CONISTAT).

4. Attività internazionale; in particolare:

- tra il 2000 e il 2001 membro del gruppo di lavoro italiano "BUSY – Tools and Practices for Business Cycle Analysis";
- tra il 2000 e il 2001 membro del gruppo di coordinamento europeo del CMFB (Committee on Monetary, Financial and Balance of Payments Statistics) sulla destagionalizzazione;
- membro, per l'Italia, del working group Eurostat, EURO SICS.

5. Attività di docenza a seminari sulla destagionalizzazione e in particolare sull'utilizzo della procedura TRAMO – SEATS:

- 24/25 settembre 2002, "TRAMO-SEATS" (codocenza con E. Otranto). Corso rivolto al personale dell'Agenzia delle Entrate Agenzia delle Entrate, Dipartimento di Economia e Finanza, Roma;
- 18 gennaio 2001 - "La procedura TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione delle serie storiche" (codocenza con E. Otranto), Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Economia. Sede di Latina.

05/1986–11/1994 Da novembre 1994 a ottobre 1995 U.O. SIT/A "Gestione risorse per l'informatica professionale" - da gennaio 1993 a ottobre 1994 U.O. SIN/1 "Programmazione migrazione sistemi informativi statistici" - da marzo 1992 a dicembre 1992 U.O. INF/G1 "Gestione operativa procedure informatiche" - da maggio 1986 a febbraio 1992 RED "Gestione grandi elaboratori"
 ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Roma (Italia)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

04/09/2000–15/09/2000 **Attestato di frequenza e superamento prova di esame finale** Livello 7 QEQ
 CIDE - Centro Interuniversitario di Econometria (Università), Bertinoro (Forlì-Cesena) (Italia)
 Undicesimo Corso residenziale di Econometria per i partecipanti ai programmi di Dottorato di Ricerca. Econometria, analisi delle serie storiche, analisi econometriche panel, utilizzo del software STATA.

1999 **Diploma di laurea in Scienze politiche (23/11/1999) - voto: 110/110 e lode** Livello 7 QEQ
 Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma (Italia)
 Tesi sperimentale in Econometria: Gli indicatori congiunturali per l'analisi del ciclo economico. Problemi di costruzione di un indice sintetico coincidente. Premio per merito scientifico dalla "Fondazione Raffaele D'Addario" inerente alle migliori tesi di laurea discusse in materie statistiche ed economiche, nelle sessioni da luglio 1999 a marzo 2001, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma La Sapienza.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B2	C1	B2	C1	B2
spagnolo	B2	B2	C1	B2	B2
francese	B1	B1	B1	B1	B1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

- Capacità comunicative e relazionali acquisite sia nell'esperienza professionale, a livello nazionale, internazionale e nel rapporto con i media, sia in esperienze extra lavorative. Il rapporto con i media è stato sempre molto intenso data la rilevanza degli indicatori prodotti nell'ambito delle strutture da me dirette in questi anni. La diffusione degli aggiornamenti del paniere per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo è stata occasione di numerosi confronti con la stampa, nel corso dei quali ho avuto modo di commentare quanto diffuso dall'Istat, fornendo, in collaborazione con la Direzione della comunicazione, ritorni in termini di prestigio sui media (si veda, per esempio, la partecipazione, sul tema del paniere, alla trasmissione televisiva Geo&Geo del 27.02.2018, quella a Sky TG economia, registrato il 15.12.2016 e trasmesso il 7.01.2017, l'articolo su La Repubblica del 19.02.2018 dal titolo "L'uomo che decide quanto ci costa la vita" di Rosaria Amato, quello su "il Sole 24 ore" del 9.02.2018 dal titolo "I nuovi panieri specchio dei consumi" di Chiara Bussi dove viene sottolineato l'importante risultato ottenuto dall'Istat con l'adozione, per primo tra i grandi Paesi europei, degli scanner data per la stima dell'inflazione o l'articolo su il Venerdì di Repubblica del 26.02.2016, dal titolo "Viaggio nel paniere" di Claudia Arletti).

Competenze organizzative e gestionali

- Capacità di coordinamento multidisciplinare e di gestione e indirizzo della collaborazione tra attività di produzione e attività trasversali di sostegno. Queste capacità hanno avuto un importante riscontro nella conduzione del Servizio prezzi al consumo e soprattutto in quello Sistema integrato

su condizioni economiche e prezzi al consumo, uno dei Servizi più innovativi del progetto di modernizzazione dell'Istat che ha avviato l'operazione di integrazione tra il mondo delle statistiche sui prezzi al consumo con quello delle statistiche sulle condizioni economiche delle famiglie, mantenendo in gran parte al suo interno la raccolta dati per quanto riguarda i prezzi, ma sperimentando e incardinando la relazione con i Servizi trasversali secondo il nuovo assetto dell'Istituto, inclusa la Raccolta dati per quel che riguarda le indagini sulle famiglie.

- Attitudine a lavorare in team e capacità di gestire e risolvere i conflitti individuando soluzioni in grado di contemperare l'interesse generale dell'Istituto e quello particolare del personale coinvolto.
- Visione flessibile dell'organizzazione.
- Ampia conoscenza delle procedure dell'Istat per la pianificazione e la gestione delle attività dei Servizi.

Competenze professionali

- Competenze statistiche, economiche ed econometriche.
- Competenze di progettazione, realizzazione e conduzione di indagini statistiche, dalla raccolta dati fino al controllo della qualità e alla loro elaborazione. Le competenze spaziano dalla progettazione del questionario, alla gestione dei rapporti con la rete territoriale di rilevazione (maturate nell'ambito dell'indagine sui prezzi al consumo), all'acquisizione di dati da fonti amministrativa (i dati che alimentano il processo di calcolo degli indici dei prezzi delle abitazione o degli indici dei prezzi dei carburanti) e di big data (quali gli scanner data o le informazioni statistiche frutto dell'attività di web scraping) con quanto ne consegue in termini di competenze organizzative relative ai processi di raccolta dati.
- Competenze formative, consolidate nelle esperienze di formazione professionale e nelle docenze universitarie.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Sistemi operativi (informatica utente):

- buona conoscenza di Windows;

Pacchetti applicativi (informatica utente):

- buona conoscenza di TRAMO-SEATS (software statistico per la destagionalizzazione);
- buona conoscenza di DEMETRA (interfaccia per la destagionalizzazione);
- conoscenza base di RATS in ambiente Windows, (pacchetto di programmi statistici);
- conoscenza base di R;
- conoscenza base di SAS, in ambiente Unix e Windows;
- buona conoscenza di SPEAKEASY/MODELEASY (pacchetto di programmi econometrici);
- ottima conoscenza Microsoft Office (Word, Excel e PowerPoint).

Altre competenze

Per avere una panoramica della valutazione ricevuta sulla mia azione manageriale si vedano gli esiti della valutazione del progetto 360° svolta dalla Società Praxi (Praxi 360° feedback 360, Report di Federico Polidoro del 4.06.2018)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

1. C. Ferrante, T. Laureti, F. Polidoro, "Combining data coming from scanner, traditional CPI data collection and other sources to compile sub-national PPPs in Italy". Poster presentato al 16° meeting dell'Ottawa Group degli esperti dei prezzi al consumo tenutosi a Rio de Janeiro in Brasile (8-10 maggio 2019).
https://eventos.fgv.br/sites/eventos.fgv.br/files/arquivos/u161/poster_ottawa_group_rio_de_janeiro_2019_05_ferrante_laureti_polidoro.pdf

2. AA.VV., "Big data Committee. Annual Report 2017". Istituto nazionale di statistica Via Cesare Balbo, 16 - Roma, 2018. ISBN 978-88-458-1962-9
3. F. Polidoro, "The Italian experience of compiling the HICP in the European context". The ESS Report 2017, European Statistical System. Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2018. Print ISBN 978-92-79-75773-0, pdf ISBN 978-92-79-75772. <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-statistical-books/-/KS-FN-18-001?inheritRedirect=true&redirect=%2Feurostat%2Fpublications%2Fstatistical-books>
4. T. Laureti, F. Polidoro, "Big data and spatial price comparisons of consumer prices". Paper presentato a 49th Scientific meeting of the Italian Statistical Society (20-22 giugno 2018). <http://meetings3.sis-statistica.org/index.php/sis2018/49th/paper/view/1599>
5. A. Virgillito, F. Polidoro, "Big Data Techniques for Supporting Official Statistics: The Use of Web Scraping for Collecting Price Data". Data Visualization and Statistical Literacy for Open and Big Data. 2017. IGI Global. DOI: 10.4018/978-1-5225-2512-7.ch010. <https://www.igi-global.com/chapter/big-data-techniques-for-supporting-officialstatistics/179969>
6. L. Biggeri, T. Laureti, F. Polidoro, "Computing sub-national PPPs with CPI data: an empirical analysis on Italian data using Country Product Dummy models". Social indicators research. Springer. 04 January 2016. Online ISSN 1573-0921. <http://link.springer.com/article/10.1007%2Fs11205-015-1217-x>
7. F. Polidoro, R. Giannini, Rosanna Lo Conte, Stefano Mosca, Francesca Rossetti, "Web scraping techniques to collect data on consumer electronics and airfares for Italian HICP compilation". Statistical Journal of the IAOS, vol. 31, no. 2, pp. 165-176, 2015. ISSN 1874-7655 (P) ISSN 1875-9254 (E) <http://content.iospress.com/articles/statistical-journal-of-the-iaos/sji901>
8. AA.VV. "Indici dei prezzi al consumo. Aspetti generali e metodologia di rilevazione" – edizione 2012". ISBN: 978-88-458-1744-1. <https://www.istat.it/it/archivio/87824>
9. AA.VV. "La dinamica recente dei prezzi al consumo". <http://www.istat.it/it/archivio/46359>. Nota Informativa Istat, 25 novembre 2011.
10. AA.VV. "Come si rilevano i prezzi al consumo". Edizioni 2009 e 2011".
11. AA.VV. "La misura della povertà assoluta". - Istat - Metodi e Norme n. 39. ISBN 978-88-458-1613-0
12. L. Biggeri, T. Laureti, F. Polidoro, "Measuring and Interpreting core inflation: evidence from Italy". Presentato a 11th Ottawa Group Meeting (Neuchâtel, 27th to 29th May 2009).
13. N. Cibella, C. De Vitiis, F. Polidoro, E. Scavalli, A. Sgamba, T. Tuoto", A probability selection for sampling elementary items in Italian Consumer Price Survey". Presentato a 1st Italian Conference on Survey Methodology (ITACOSM09).
14. R. Giannini, F. Polidoro, A.M. Sgamba, M. Silipo, F. Spagnuolo, A. Virgillito, "The new IT Environment for the Italian consumer price survey". Poster scientifico presentato a NTTS 2009 Conference, Bruxelles, 18-20 febbraio 2009.
15. A. Boggia, M. Fortini, M. Mazziotta, A. Pallara, A. Pavone, F. Polidoro, R. Ricci, A.M. Sgamba, A. Seeber, "L'indagine conoscitiva della rete di rilevazione dei prezzi al consumo". Contributi Istat n.9/2008.
16. F. Polidoro, "The BiH Consumer Price Index – 1. Methodology and results. 2005/2006". Manuale sulla metodologia d'indagine sui prezzi al consumo per gli Istituti e l'Agenzia di Statistica della Bosnia Erzegovina, 2007.
17. G. Gialli, F. Polidoro, S. Occhiobello, A. Simone, "The BiH Consumer Price Index – 2. Data Management. 2005/2006". Manuale sulle procedure di acquisizione, controllo, correzione ed elaborazione dei dati d'indagine sui prezzi al consumo per gli Istituti e l'Agenzia di Statistica della Bosnia Erzegovina, 2007.
18. M. Fortini, M. Mazziotta, F. Polidoro, R. Ricci, A.M. Sgamba, "A statistical Analysis of the present territorial net for data collection of Consumer Prices". Atti della XLIII Riunione Scientifica, SIS Società Italiana di Statistica, giugno 2006. ISBN 88-7178-791-9
19. A. Brunetti, F. Polidoro, A. Volpe Rinonapoli, "An experimental hedonic regression approach to estimate quality adjusted prices changes in Italian Consumer Price survey". European Conference on Quality in Survey Statistics Q2006. Aprile 2006.
20. F. Polidoro, R. Ricci, A.M. Sgamba, "The relationship between data quality and quality profile of the process of territorial data collection in Italian Consumer Price survey". Presentato alla European Conference on Quality in Survey Statistics il 25 aprile 2006 a Cardiff.
21. C. Cecconi, F. Polidoro, R. Ricci, "Indicators to define a territorial quality profile for the Italian consumer price survey". Presentato alla European Conference on Quality and Methodology in Official

Statistics Q2004 - Proceedings, Federal Statistical Office of Germany, 2004.

22. F. Polidoro, "Mission report. A.2 Refinement of the methodologies in the main fields of statistics covering the key indicators. A.2.2 Refinement of industrial production". Rapporto di missione che sintetizza i risultati ottenuti nelle due missioni presso l'Istituto di Statistica romeno (INSSE) dal 7/03/2004 al 12/03/2004 e dal 15/06/2003 al 20/06/2003.

23. E. Otranto, F. Polidoro, S. Pisani, "Un modello statistico per comprendere le determinanti dell'evasione" Appendice 2. di "Le basi imponibili IVA. Un'analisi del periodo 1982-2001" (R. Convevole, S. Pisani). Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi, Agenzia delle Entrate.

24. F. Bacchini, A. Ciammola, R. Iannaccone, F. Polidoro, "Rebasement of the industrial production index - years 1981 - 2000". Rivista italiana di economia demografia e statistica, volume LVII - NN. 3-4, 2003.

25. F. Polidoro, "Definizione del sistema di pesi per gli indici della produzione industriale in base 2000" del 28.01.2003 e Integrazione del 31.01.2003. Nota Tecnica SCO/B.

26. F. Polidoro, Autore di parti dei capitoli 1, 2 e 3 di "Statistica Economica" (A. Santeusano, G. Storti), Edizioni C.U.S.L., 2002.

27. G.P. Oneto, F. Polidoro, "Economic analysis of short term data on service sectors". Methods and Nomenclatures, Eurostat Theme 4, 2002 edition "Proceedings of the seminar on Service statistics within short term business statistics", 2002. ISBN 92-894-3415-5, ISSN 1725-0099

28. P. Anitori, F. Bacchini, C. Baldi, G. Bruno, M. Cammarota, V. De Vita, F. Di Iorio, R. Gatto, E. Otranto, A. Pallara, F. Polidoro, M. Politi, U. Triacca, "Guida all'utilizzo di TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione delle serie storiche. Documenti n. 4, Istat, 2000

29. F. Polidoro, "Indicatori congiunturali e ciclo economico" (capitolo 7) del "Il profilo economico del settore Legno - Arredo". Indicatori statistici n. 2 Istat, 2000. Codice SBN IST0033248, ISBN 8845804836

Altre informazioni

2002. Ammissione, previa selezione nella short list, all'esame finale alla Banca centrale europea (Francoforte), sostenuto il 22/04/2002, per la posizione di Economist-Statistician in the money and banking statistics Division.

Esperienze extra lavorative

- Da settembre 2014, Liquidatore del Consorzio edilizio Torino Collinare, incarico assunto su base volontaria, senza remunerazione economica (Verbale dell'assemblea straordinaria del Consorzio Torino Collinare in liquidazione del 29 settembre 2014, Repertorio n.1266 Raccolta n.708).
- dal 2005 al 2014, Presidente del Comitato di Quartiere Torino Decima (Roma).
- dal 1988 al 2002, coordinatore partecipante di 18 gruppi per diverse destinazioni per l'agenzia di viaggi "Viaggi nel mondo" (Avventure nel mondo).

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni di cui al presente CV sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Roma, 14 novembre 2019

FIRMA
FEDERICO POLIDORO

Allego copia fotostatica leggibile fronte-retro non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, debitamente sottoscritta.